

L'identità VIRTUALE VS REALE

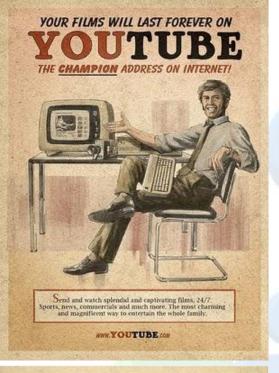
(Steiner 1993, Levy 1995, Wallace 1999)

- Favorisce DINAMICHE psicologiche disfunzionali (es. derealizzazione, depersonalizzazione, meccanismi di disimpegno morale)
- E' il regno dell' onnipotenza e dell' idealità, in cui tutto è possibile
- Il sistema motivazionale legato alla ricerca di piacere (LIKE) prevale su tutti gli altri



• la ricerca sfrenata di qualcosa da dire o fare per "esserci" si trasforma nel diritto a dire tutto su tutto e tutti, nel diritto a fotografarsi in ogni circostanza per confermare l'"essenza". L'incompetenza viene sopperita da una buona capacità di usare e presenziare i social network (Giangreco, S. 2014)

- L'Identità multitasking impegna aree del cervello in cui le informazioni sostano a breve termine (area prefrontale di Brodmann vs ippocampo, Meyer et al. 2001)
- Svolgere rapidamente e simultaneamente tante attività diverse oggi è ritenuta una caratteristica adattiva
- Homo Zappiens (Veen, Vrakking 2006)









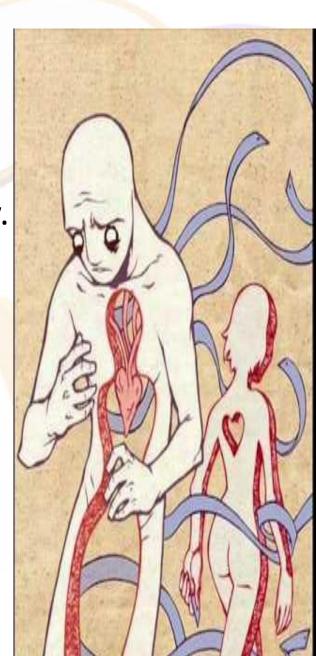
Il percorso di appropriazione dei nuovi media da parte dei nativi digitali (sviluppo) è indipendente, lontano e distonico da quello degli adulti migranti (adattamento)

(Rivoltella 2008; Ferri 2011)

Dipendenze virtuali in continua

evoluzione

- poker on-line
- scommesse on-line
- social network
- giochi strategici a tempo sui social netw.
- chatting
- Searching
- sex addiction on-line
- Role-playier
- Youtuber
- Group &Content creater
- lurker
- Like addicted
- Ciber-bulling



Generazione dei

"mi piace" e identità sovraesposte

- La dipendenza coinvolge soprattutto gli adolescenti, essi si trovano in scacco evolutivo e sono esposti ad una maggiore fragilità narcisistica
- Fanno mostra di sé e di "grandi imprese" attraverso "agiti virtuali" in risposta al processo fisiologico di - mentalizzazione del corpo,
 - costruzione di valori e ideali,
 - definizione dell'identità di genere
- Spesso incorrono in una

Polidipendenza Virtuale

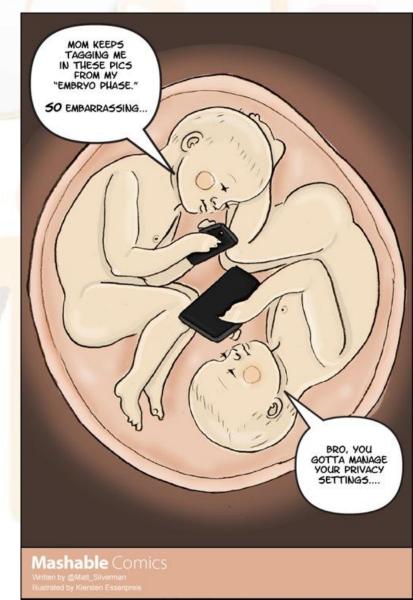


Adolescenza e sviluppo cerebrale

L'ultima parte del cervello ad essere conformata alle sue dimensioni adulte è la corteccia prefrontale, sede delle cosiddette funzioni esecutive- pianificazione, individuazione delle priorità, organizzazione del pensiero, soppressione degli impulsi, valutazione delle conseguenze delle proprie azioni.

L'ultima parte del cervello a crescere è la parte capace di decidere.

- > information overload
- > ricerca afinalistica



Zygmunt Bauman:

[...]. La vita liquida è, insomma, una vita precaria, vissuta in condizioni di continua incertezza"

Un liquido, nel distribuirsi lungo le superfici che incontra per gravità, prima o poi si fermerà, incontrerà una qualche forma di contenitore. Per cui, ciò che caratterizza i liquidi è la ricerca del contenitore. Di questo necessita l'adolescente, come colui che è alla ricerca di un accoglimento.



"Dalla società liquida alla cultura gassosa"

Il colloquio con bambini e pre-adolescenti

- Sintonizzazione cognitiva e comportamentale
- Chiarezza degli obiettivi
- Flessibilità del setting
- Timing fluttuante
- Linguaggio analogico quale via di accesso al verbale
- Creatività e sorpresa alla base della motivazione

AUTOREGOLAZIONE EMOTIVA – COGNITIVA E RELAZIONALE

Prima di parlare di emozioni ci vuole ALLEANZA

- Il tempo dell'alleanza è molto variabile nei bambini e soprattutto nella fasce tra la preadolescenza e l'adolescenza.
- Richiede capacità di sintonizzazione, attesa e rispetto del tempo condiviso, chiarezza e costruzione condivisa di obiettivi e regole del setting.
- L'alleanza è fortemente determinata dal ruolo genitoriale nella terapia

L'antro delle emozioni

- La chiave di accesso alle emozioni passa attraverso l'esperire, esso può essere:
- Diretto
- Riferito
- Narrato
- Inventato/Immaginato
- **Costruito** (attraverso il gioco, la narrazione creativa, l'incipit...)
- **Monitorato** (Mindlab set) (esperienza tacita)



D. Ha 13 anni e al momento c'è un procedimento in corso per sospetto abuso intrafamiliare





A. Ha 12 anni e soffre di ansia generalizzata, ha una personalità ossessiva e perfezionista e trascorre oltre 5 ore al giorno tra tv e videogiochi



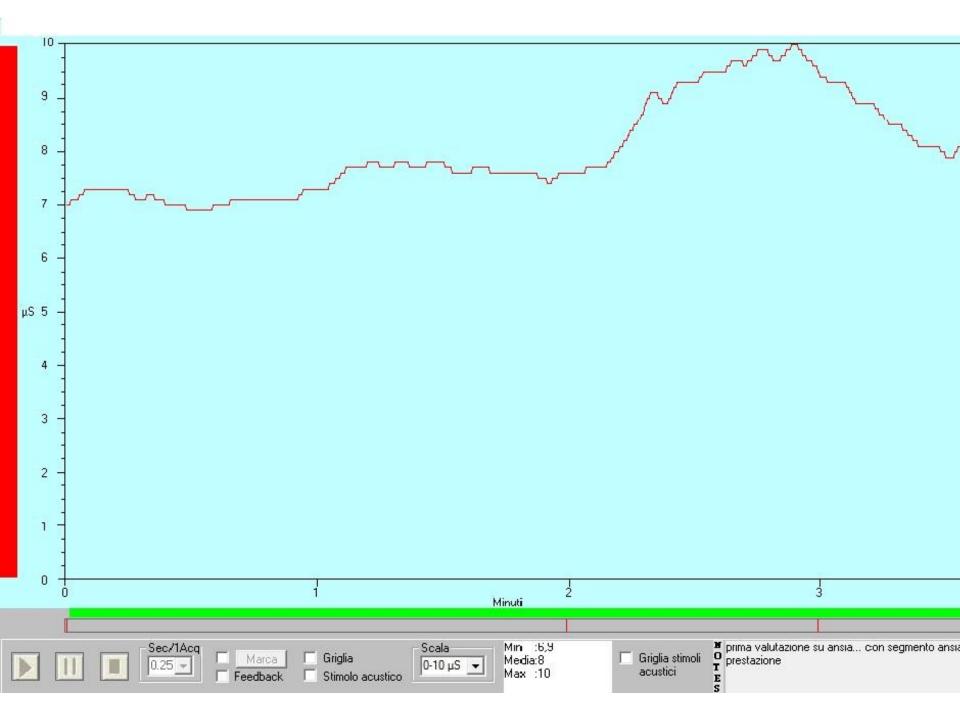
Il laboratorio delle emozioni

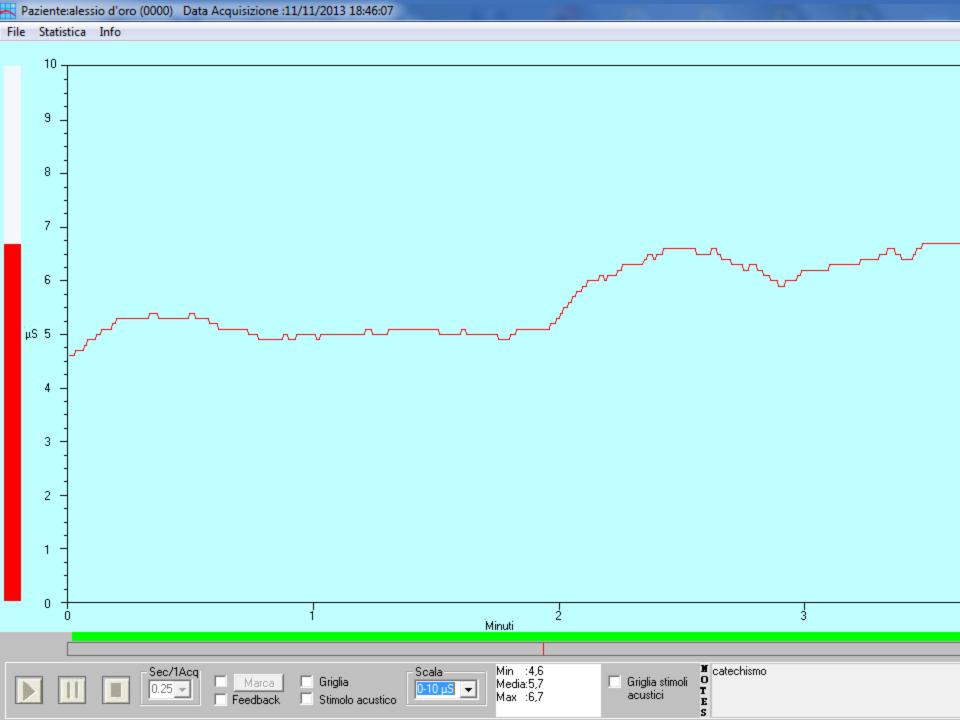




Mediatori nella relazione terapeutica:

- •Gioco
- •Film
- Libro
- Dialogo Costruttivo ed Immaginativo
- Esperienze in vivo





Grazie per l'allenzione Social Evolution friendstero

Dott.ssa Sibilla Giangreco – www.salutepsicologia.com